



Ris. mun. 13070 del 19 maggio 2020

28 maggio 2020

MM N. 129 /2020 con la clausola dell'urgenza COVID-19: credito per la costituzione di un fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Gentil Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori, Consiglieri Comunali,

Con il presente Messaggio – munito cautelativamente della clausola dell'urgenza per permettere al Lodevole Consiglio Comunale di pronunciarsi celermente - il Municipio chiede la creazione di un fondo a sostegno delle micro-attività economiche e del rilancio dell'economia nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

PREAMBOLO

La diffusione del COVID-19 ha radicalmente sconvolto da marzo 2020 la vita quotidiana del Ticino segnandone profondamente la popolazione. Molte persone vivono in un costante stato di ansia di fronte all'incertezza del presente e del futuro. Tra di essi ci sono anche i lavoratori indipendenti, i dipendenti, i dirigenti di PMI e di grandi aziende e molti altri che sono colpiti dalle conseguenze economiche della pandemia. Molte micro-attività hanno subito – e subiscono tutt'ora – gravi ripercussioni, al punto da mettere in pericolo l'esistenza dell'attività stessa.

La Città di Mendrisio, secondo polo economico del Cantone, con più di 2'000 attività economiche attive nei più svariati settori economici, ha fin da subito compreso la gravità della situazione e testimoniato la sua vicinanza al mondo economico introducendo una serie di prime misure di sostegno.

Concretamente, in linea con quanto fatto da Confederazione e Cantone, il Municipio ha il 17 marzo 2020 implementato le seguenti misure a favore dell'economia:

1. Dilazione termini di pagamento di 60 giorni per fatture emesse da Città e AIM;
2. Proroga termine di pagamento degli acconti d'imposta senza interessi di mora;
3. Estensione termine di pagamento dei conguagli d'imposta a 60 giorni;
4. Sospensione pagamento della tassa di occupazione dell'area pubblica;
5. Calcolo pro rata di alcune tasse causali.

In data 26 marzo 2020, il Municipio ha varato un'ulteriore misura di tipo amministrativa, specificatamente rivolta alle micro-attività, cofinanziando una consulenza professionale presso uno dei fiduciari della Città con lo scopo di aiutare le imprese per le pratiche di accesso ai sostegni urgenti varati della Confederazione e Cantone.

In data 12 maggio 2020, il Municipio ha deciso, di concedere, laddove possibile e su richiesta, un'estensione pari al 30% dell'area di occupazione del suolo pubblico, come anche di non riscuotere la tassa di occupazione del suolo pubblico dovuta dalle aziende che gestiscono dei cantieri durante il periodo di chiusura dell'attività edile.

Fin dall'inizio della crisi, il Municipio era favorevole all'implementazione di ulteriori misure a sostegno delle attività economiche. Si è però voluto prima monitorare l'evolversi della situazione e delle misure messe in atto da Confederazione e Cantone. In effetti, sembrava importante identificare quali fossero le vere necessità delle attività economiche e quali fossero gli ambiti non raggiunti con gli aiuti varati da Confederazione e Cantone.

Nelle ultime settimane, si è dunque provveduto a intervistare varie micro-attività della Città e a esaminare le misure emanate da Confederazione e Cantone. Questa analisi ha portato alla conclusione che attualmente il fattore più importante per contribuire alla sopravvivenza delle micro-attività è di alleviare i loro oneri finanziari. Di fatto, per molti le entrate dei mesi di marzo, aprile e probabilmente maggio sono praticamente azzerate, mentre gli oneri finanziari continuano a presentarsi. Costatando questa realtà, il Municipio si è convinto che un ulteriore passo a favore del salvataggio delle micro-attività è doveroso.

Con queste ulteriori misure di aiuto l'Esecutivo vuole contribuire a evitare, per quanto sia possibile, che attività sane, siano confrontate con un fallimento in seguito a una esagerata contrazione della cifra d'affari dell'anno 2020.

L'Esecutivo ha dunque deciso di chiedere al Lodevole Consiglio Comunale di costituire un fondo comunale dell'importo di CHF 1'000'000.-- che permetterà di dare un aiuto tangibile alle micro-attività, come anche di sostenere in senso lato e in modo indiretto il rilancio dell'economia sul territorio comunale.

Oltre a quanto già fatto finora dalla Città e a quanto presentato nel presente Messaggio, l'Esecutivo intende partecipare al rilancio dell'economia mantenendo il piano degli investimenti comunali già approvati dall'Esecutivo.

MISURE ECONOMICHE DI SOSTEGNO ALLE MICRO-ATTIVITÀ

Lo scopo del Regolamento "COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività" sottoposto oggi all'approvazione del Lodevole Consiglio Comunale è duplice: *in primis*, sgravare da alcuni costi gestiti dal comune le micro-attività che hanno subito un reale danno economico in seguito alla pandemia COVID-19. In modo subordinato, le misure testimoniano anche comprensione e vicinanza da parte dell'Autorità al mondo economico.

Nella redazione del Regolamento si è prestata particolarmente attenzione alla sua facilità di implementazione. I beneficiari devono poter accedere in modo semplice all'aiuto e l'erogazione da parte dell'Amministrazione comunale non deve generare costose pratiche amministrative. Tuttavia, non è intenzione del Municipio erogare in modo automatico e generale gli aiuti, bensì di attribuirli unicamente su richiesta e adempiendo particolari condizioni, come definito nel Regolamento presentato con il presente Messaggio. Le richieste, per essere accolte, dovranno pervenire all'Amministrazione comunale entro il 30 novembre 2020.

Pur di favorire le attività già insediate, gli aiuti possono essere erogati unicamente ad attività con sede o con una propria attività insediata nella Città di Mendrisio almeno dal primo settembre 2019. Inoltre, per beneficiare delle misure, la cifra d'affari del 2019 non deve essere superiore a CHF 1'000'000.-- (IVA esclusa).

La decisione di concentrare gli aiuti sulle micro-attività si basa sulle seguenti considerazioni:

- queste realtà, sovente delle imprese individuali o micro attività, sono strutturalmente più fragili delle "vere" aziende. Qui spesso non esistono concetti come riserve, relazioni bancarie, pianificazione finanziaria, iniezione di capitale, ecc.;
- i commercianti e gli artigiani, che in gran parte sono micro-attività, contribuiscono in modo importante alla vivacità e alla socialità della vita quotidiana in particolare dei nuclei della Città;
- alcune micro-attività sono il mezzo di sostentamento di un'intera famiglia;
- con la scomparsa di micro-attività, il numero di beneficiari dell'assistenza aumenterà inevitabilmente. Si perderanno molti "piccoli" (ma preziosi) posti di lavoro;
- aiutare queste piccole realtà è simbolicamente importante; si crea un effetto rassicurante sia sui beneficiari diretti, che sulla popolazione in generale;
- è impensabile poter attingere a capitali sufficienti per poter considerare di fornire un aiuto diretto alle grandi aziende.

Le attività, di qualsiasi natura giuridica, che adempiono alle condizioni del Regolamento possono chiedere e beneficiare dei seguenti aiuti:

1. il versamento di un contributo pari al valore della tassa base annua per i rifiuti;
2. il versamento di un contributo pari al valore della tassa di abbonamento per l'utilizzo della rete elettrica;
3. il versamento di un contributo pari al valore della tassa di occupazione del suolo pubblico.

Nell'impossibilità di determinare un preventivo esatto di questo costo, e basandoci sulle cifre dell'anno 2019 e alla condizione che tutte le attività economiche soddisfino le condizioni imposte nel Regolamento, queste misure potrebbero costare alla Città fino a CHF 750'000.--.

MISURE DI SOSTEGNO AL RILANCIO DELL'ECONOMIA IN SENSO LATO

In complemento agli aiuti economici diretti sovraesposti, il Municipio chiede al Lodevole Consiglio Comunale di dotare il fondo di un ulteriore importo di CHF 200'000.-- raggiungendo così un totale di CHF 1'000'000.--.

Questa parte, come anche l'eventuale residuo degli CHF 750'000.-- preventivati per le misure di sostegno economico dirette alle micro-attività, potrà essere utilizzata dal Municipio per finanziare vari progetti che contribuiranno a rilanciare la vita sociale, e dunque l'economia, sul territorio comunale. In effetti, il fattore psicologico conta tanto quanto il tangibile e ha un'influenza diretta sul consumo. Sarà dunque importante aiutare, sia le aziende, sia la popolazione, a dimenticare il più velocemente questo periodo buio.

Attualmente è difficile definire quali misure potranno realmente essere implementate; tutto dipenderà dell'evoluzione della situazione sanitaria. Al momento della stesura di questo messaggio, l'unica misura già approvata dal Municipio (RM 13143 del 26.05.2020) è la distribuzione a tutti i cittadini maggiorenni domiciliati di un buono d'acquisto, chiamato MendrisioVIVA, del valore di CHF 20.--. Questa operazione mira ad incentivare il consumo nella Città di Mendrisio, spingendo anche chi non è abituato a farlo, a frequentare il commercio locale.

Il buono può essere utilizzato - entro il 30 settembre 2020 - in tutte le attività commerciali con sede a Mendrisio che hanno dovuto chiudere per ordine delle Autorità durante la pandemia di COVID-19.

Per ottenere il rimborso, le attività commerciali dovranno, entro il 31 ottobre 2020, inviare alla Città di Mendrisio i buoni accolti contrassegnati da data e timbro, fornendo inoltre le proprie coordinate postali/bancarie. Naturalmente, le attività commerciali hanno la facoltà di non aderire all'iniziativa e di rifiutare il buono.

Il costo massimo (IVA esclusa) dell'operazione, tenendo conto della stampa, distribuzione e del rimborso ipotetico di 12'000 buoni ammonterebbe a CHF 257'000.--. Il valore da rimborsare alle attività commerciali è ipotetico, siccome suppone il totale utilizzo dei 12'000 buoni.

In funzione dell'evoluzione della situazione sanitaria e economica - e tenendo conto del credito residuo ancora disponibile - altre misure potranno essere implementate. Si pensa in particolare a progetti che mirano a ravvivare le vie della Città, come anche alla promozione della socializzazione e del consumo locale. A titolo di esempio si pensa all'organizzazione di eventi, al finanziamento di campagne di promozione e/o pubblicitarie, alla collaborazione con le associazioni di categorie, alla messa in valore del proprio territorio e, non per ultimo, al dialogo con e tra la popolazione, ecc.

Si chiede al Lodevole Consiglio Comunale di poter utilizzare questa parte del fondo fino al 31.12.2020, considerando che le feste natalizie potrebbero permettere ai commercianti di colmare parzialmente le perdite subite in primavera.

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Il Municipio è consapevole che il COVID-19 avrà pesanti conseguenze negative sul bilancio comunale 2020, come anche su quelli degli anni futuri. Tuttavia si considera oggi prematuro emettere stime a questo proposito.

ASPETTI FORMALI

L'importo oggetto del presente Messaggio non ha, per ovvie ragioni, potuto essere inserito nei bilanci preventivi 2020 della Città.

Il Municipio propone di ammortizzare in 5 anni l'investimento richiesto. Pertanto gli oneri finanziari a carico del conto economico del Comune assommano a CHF 205'000.00 e così calcolati:

- ammortamento annuo CHF 200'000.00;
- interessi sul capitale medio investito CHF 5'000.00.

CLAUSOLA D'URGENZA

L'utilità della clausola dell'urgenza, evidente sulla base di quanto esposto nel presente Messaggio, è legata alla necessità di ottenere il più rapidamente possibile dal Legislativo comunale la verifica e la relativa approvazione sull'operato messo in atto dal Municipio.

Il rispetto dei tempi normali di approvazione della richiesta del presente Messaggio comporterebbe un'attesa nel verificare l'impiego di un credito non preventivato.

In questo contesto è auspicabile che il Lodevole Consiglio Comunale si esprima al più presto, ragione per la quale il Municipio si permette di invocare la clausola dell'urgenza ai sensi dell'art. 56 LOC.

CONCLUSIONE

L'Esecutivo è cosciente che gli aiuti fissati nel "Regolamento COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività" e che gli importi dedicati a sostenere il rilancio dell'economia sul territorio comunale non potranno garantire la sopravvivenza di tutte le attività economiche insediate a Mendrisio, come neanche garantire una ripresa economica. Queste misure sono da considerarsi come importanti tasselli di un mosaico complesso.

Il Municipio è anche consapevole che il presente Messaggio non contempla aspetti legati alla sostenibilità. Ciò non significa che l'Esecutivo sia indifferente all'argomento. Tuttavia, trattandosi di una misura di aiuto urgente, si è ritenuto importante fissare condizioni di attribuzione le meno restrittive possibili per permettere al più gran numero di micro-attività di beneficiarne. Il Municipio tornerà sul tema della sostenibilità successivamente.

Ciononostante, il Municipio ritiene fondamentale che la Città – come Confederazione e Cantone – contribuisca anch'essa a sostenere le proprie attività economiche e a partecipare al rilancio della vita di Mendrisio. Si tratta di un gesto simbolico dovuto con il quale il Comune - nel limite delle proprie capacità - vuole ricambiare il lavoro quotidiano delle micro-attività al servizio della comunità.

Con il presente Messaggio il Municipio chiede al Lodevole Consiglio Comunale di ratificare la decisione adottata dal Esecutivo con RM n. 13070 in data 19.05.2020.

Il Municipio è cosciente della particolarità della richiesta in esame, ma confida nella comprensione delle sue motivazioni e nell'approvazione delle proposte presentate.

Nel mentre vi proponiamo, Gentil Signora Presidente, Gentili Signore, Egregi Signori, Consiglieri Comunali, di

risolvere

- 1. È approvato un credito per la costituzione di un fondo di CHF 1'000'000.-- a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.**
- 2. È approvato il Regolamento COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività.**
- 3. È data facoltà al Municipio di utilizzare, per tanto sia necessario e opportuno, la parte del fondo non utilizzato nell'ambito del Regolamento COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività per promuovere il rilancio della vita sociale, e dunque dell'economia, sul territorio comunale.**
- 4. Al Municipio è concesso un credito di CHF 1'000'000.-- per il finanziamento del fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.**
- 5. La spesa è registrata nel Conto investimenti – voce n. 5650 “Contributi COVID-19 a sostegno delle micro attività”.**
- 6. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2020.**

Il Messaggio è demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Allegato

Regolamento COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività